REGIONE PIEMONTE PROVINCIA di CUNEO

COMUNE DI BARGE

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE PARZIALE N. XLIV AL PRGC

ex art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.

ESTRATTO N.T.A. VARIATE

IL SINDACO

Dott.ssa Piera Comba

IL SEGRETARIO

Dott. Fausto Sapetti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Cristiano Savoretto

Progetto a cura dell'ufficio tecnico comunale

Progettista: Dott. Ing. Cristiano Savoretto - Ordine Ingegneri Provincia Cuneo n. A1844

Collaboratore: Geom. Massimo Maurino

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso è effettuata dal Comune di Barge e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso il Servizio emittente.

ESTREMI DI ADOZIONE / APPROVAZIONE

ADOZIONE PRELIMINARE: **Deliberazione C. C. n. _____ del_____**

APPROVAZIONE DEFINITIVA: **Deliberazione C. C. n. _____ del_____**

Data: marzo 2018

COMUNE DI BARGE
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE

PARTE PRIMA 5
NORME DI CARATTERE GENERALE 5
Art. 1 - ESTENSIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE E DOCUMENTI DEL P.R.G. 6
Art. 2 - AZZONAMENTO 7
Art. 3 - VINCOLI ALL'EDIFICAZIONE 8
Art. 4 - ATTUAZIONE DEL P.R.G. 8
Art. 5 - DEFINIZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI 9
Art. 6 - STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI PER L'ESERCIZIO DEGLI INTERVENTI URBANISTICI 16
Art. 7 - INTERVENTI DIRETTI DI TRASFORMAZIONE DI IMMOBILI 22
Art. 8 - CATEGORIE DI INTERVENTO SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE 22
Art. 9 - DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ E PERMESSO DI COSTRUIRE 33
ART. 10 - NORME PER LA TUTELA DELLE ACQUE 36
ART. 11 - UTILIZZAZIONE DEL SOTTOSUOLO 37
ART. 12 - RECINZIONI DI PROPRIETA' 37
ART. 13 - DECORO DELL'AMBIENTE EDIFICATO 39
ART. 14 - PERTINENZE 39
PARTE SECONDA 41
NORME DI CARATTERE SPECIALE 41
ART. 15 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NEL CENTRO URBANO 43
ART. 16 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE DI COMPLETAMENTO ESTERNE AL CENTRO URBANO 52
ART. 17 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO - 59
ART. 18 – CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE ESISTENTI E DI NUOVO IMPIANTO 63
ART. 18/1-ATTIVITA' PRODUTTIVE ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE 65
M MAGNANO – NORMATIVA* 69
ART. 18/2 - AREE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE ESISTENTI RICADENTI IN AREE OMOGENEE NON PERTINENTI 70
A.I.P. – NORMATIVA 71
2 S.M.S. SELMART – NORMATIVA 72

3 A.G.B. AIMAR – NORMATIVA *73*
4 F.B. FRENCIA – NORMATIVA *74*
5 C.G. CAFFARO – NORMATIVA *75*
6 G.M. GARELLO – NORMATIVA *76*
7 F.S. – NORMATIVA *77*
8 R.F. ROSSA – NORMATIVA *78*
9 Q.M. QUAGLIA – NORMATIVA *79*
10 R.D. RIBODINO – NORMATIVA *80*
ART. 18/3 -ATTIVITA' PRODUTTIVE ESISTENTI RICADENTI IN AREE OMOGENEE ED INTERESSATE DA AMPLIAMENTI *81*
32 MORESCO – NORMATIVA *82*
33 C.F. CAPPELLINO – NORMATIVA *83*
13E EDILKAP – NORMATIVA *84*
ART. 18/4 – AREE PRODUTTIVE DI NUOVO IMPIANTO *85*
DO1/A, DO1/B, D01/C – NORMATIVA *86*
D02 – NORMATIVA *88*
D03, D04 – NORMATIVA *90*
ART. 19 -CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVEDI RIORDINO *92*
ART. 20 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE DI RILOCALIZZAZIONE INDUSTRIALE *95*
ART. 21 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE ATTREZZATE, DI NUOVO IMPIANTO DI LIVELLO COMPRENSORIALE *97*
ART. 22 – ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE DELLA PIETRA *100*
ART. 22/BIS – ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE MANUALE DELLA PIETRA *105*
ART. 23 -CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE PER ATTIVITA' TERZIARIE ESTERNE AL CENTRO URBANO *105*
ART. 24 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE AGRICOLE *108*
ART. 24/1 - AREE AGRICOLE VINCOLATE A FUTURA DESTINAZIONE PRODUTTIVA- *121*
ART. 25 - EDIFICI RURALI IN AREE DESTINATE AD USI EXTRAGRICOLI *121*
ART. 26 - AREE PER ATTIVITA' RICETTIVE ALL'APERTO *122*
ART. 26 bis - AREA SPECIALE MONASTERO DOMINUS TECUM IN LOCALITÀ PRÀ D'MILL *124*
ART. 27 - AREE PER IMPIANTI TECNOLOGICI *126*
ART. 28 - AREA A VINCOLO CIMITERIALE *126*
ART. 29 - AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE *127*
ART. 30 -AREE UTILIZZATE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA (CAVE) *128*
ART. 31 - BENI CULTURALI – AMBIENTALI *129*

ART. 32 - PROTEZIONE IDROGRAFICA *131*
ART. 32 bis - PROTEZIONE IDROGEOLOGICA *132*
Art.32 quater - "AREE CON PRESENZA DI SITI CONTAMINATI". *139*
ART. 33 - FASCE DI RISPETTO PER IMPIANTI PROTETTI *140*
ART. 34 - STRUTTURE TECNICHE PER SERVIZI DI INTERESSE GENERALE *140*
PARTE TERZA *141*
NORME TRANSITORIE E FINALI *141*
ART. 35 -ATTIVITA' DI LAVORAZIONE DELLA PIETRA ESISTENTI NELLE AREE RESIDENZIALI ED AGRICOLE *142*
ART. 36 - ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE *142*
ART. 37 - FASCE DI RISPETTO STRADALE *142*
ART. 38 - ADEGUAMENTO DELLA DISCIPLINA URBANISTICA-EDILIZIA *143*
ART. 39 - POTERI DI DEROGA *143*
ART. 40 -DOCUMENTAZIONE GRAFICA E FOTOGRAFICA RELATIVA AI PROGETTI EDILIZI *144*
ART. 41 -INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE *144*
ART. 42 - TABELLE *144*
ART. 43 - RICHIAMO AL RAPPORTO AMBIENTALE *145*

Allegati :

- Planimetria della delimitazione del Centro Urbano e del Centro Storico
- Tabelle di zona n. 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6bis, 7, 8, 9, 10, 11, 3 A.G.B., 1 A.I.P., 5 C.G., 33 C.F., 13 E, 4 F.B., 6 G.M., 7 F.S., 8 R.A., 9 Q.M., 10 R.D., M*, 32, 2 S.M.S., D01, D02, D03, D04.

NORME DI ATTUAZIONE[1]

Parte Prima

Norme di carattere generale

[1] Tutte le parti evidenziate in carattere **grassetto sottolineato** sono state inserite con la Variante Parziale n. XLIV

OMISSIS

ART. 43 - RICHIAMO AL RAPPORTO AMBIENTALE

1 nelle aree edificabili inserite con la Variante Strutturale, ed in particolare quando si è in presenza di un accostamento critico tra aree residenziali e produttive, si devono mettere in atto le opportune misure di mitigazione previste dal Rapporto Ambientale, anche se non espressamente riportate nelle tabelle di zona, come anche per gli interventi non soggetti a strumento urbanistico esecutivo.

2 **nel progetto per la realizzazione del nuovo tratto estradale di Via Molini, inserito con la Variante Parziale n. XLIV, vengano previste specifiche tecniche per mitigare il rumore del traffico veicolare, previa valutazione dell'impatto acustico generato dalla consistenza dello stesso.**